

Pubblico Condotto, domenica c'è in programma la "pulizia partecipata" del tratto finale, nel Centro storico: la realizza il gruppo "Guardare Lucca", grazie ad una convenzione col Consorzio

Rendere più sicuro, pulito, fruito e bello il Pubblico Condotto lucchese. E farlo tutti insieme.

E' questo il senso dell'iniziativa che è promossa dal gruppo "Guardare Lucca", in stretta collaborazione col Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. E che si svilupperà domenica prossima, 2 dicembre: quando alle 9 della mattina, tutte le persone che vorranno dare una mano potranno trovarsi di fronte al parcheggio della Cittadella, per prendere parte attivamente alla "pulizia partecipata" dell'ultimo tratto cittadino di questa magnifica arteria idraulica: che da 700, dopo la sua derivazione dal Serchio, attraversa il Centro storico di Lucca, rappresentando un motore costante per lo sviluppo e la bellezza della Città.

L'impegno per la cura partecipata del pubblico condotto lucchese è al centro di un'apposita convenzione, siglata tra il gruppo "Guardare Lucca" e il Consorzio di Bonifica. Per partecipare all'iniziativa è necessario iscriversi fornendo, per l'assicurazione: nome cognome, luogo data di nascita, residenza, codice fiscale. Il tutto, mandando una mail a guardarelucca@gmail.com, tassativamente entro giovedì sera (29 novembre) alle ore 18.

"Spesso purtroppo i corsi d'acqua sono ricettacolo di rifiuti per l'incuria di alcuni - affermano i referenti di Guardare Lucca - la prima iniziativa del nostro gruppo civico, a cui partecipano volontari di ogni età, riguarda proprio il fosso dentro le Mura, in una parte periferica, che presenta ancora un'interessante flora di alghe. Vorremmo anche riuscire a creare una rete fra coloro che concretamente desiderino trasformare l'incuria in cura e rispetto verso l'ambiente e i beni comuni, patrimonio di tutti i cittadini".

"Purtroppo ci sono ancora delle persone che utilizzano i nostri corsi d'acqua, come ricettacolo di rifiuti. Sono la stretta minoranza: ma non per questo, sono meno dannosi - sottolinea il presidente del Consorzio, **Ismuele Ridolfi** - Anche l'ONU ha evidenziato quest'anno, in occasione della sua giornata mondiale per l'ambiente, che aver cura dei corsi d'acqua, ed evitare che in essi finiscano rifiuti, è il primo passo per scongiurare la presenza delle plastiche in mare. Per questo il nostro Ente, in collaborazione con le associazioni e gli Enti locali, ha lanciato l'iniziativa "La lotta alla plastica in mare comincia dai fiumi. Salviamo le tartarughe marine, salviamo il Mediterraneo": e la convenzione siglata col gruppo "Guardare Lucca", e la manifestazione di domenica, rientrano proprio in questo impegno. Specificatamente per il Pubblico Condotto, complessivamente, il Consorzio sta investendo quasi 600mila euro. In programma c'è ancora il completamento della pulizia del fondo del canale: sia in vari punti del fosso nel Centro storico; sia nell'intero tratto a monte, da San Marco fino all'ex Cantoni; nonché il completamento del ripristino di spallette e cancellate. E appena la Soprintendenza avrà espresso il suo parere, il Consorzio apporrà lungo il tratto del Centro storico del Pubblico Condotto, una serie di pannelli illustrativi, realizzati in collaborazione con l'associazione "Custodi della Città", che spiegheranno con testi ed immagini l'evoluzione storica e sociale dell'arteria idraulica. Un modo concreto, quindi, per rendere il fosso più fruibile e fruito da parte dei cittadini".

28 novembre 2018